

Le aree sciistiche della Toscana davanti alle sfide poste dai cambiamenti climatici

Parte Prima

Le aree sciistiche della Toscana, così come prevedeva la Legge Regionale della Toscana n.93/1993 “Norme in materia di piste da sci ed impianti a fune ad essi collegate”, sono state individuate in dettaglio dalla Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 23 del 31/01/1995. Tale Atto individua i tre comprensori sciistici: Montagna Pistoiese, Amiata, Garfagnana e la località di Zum Zeri nonché i comuni che ne fanno parte.

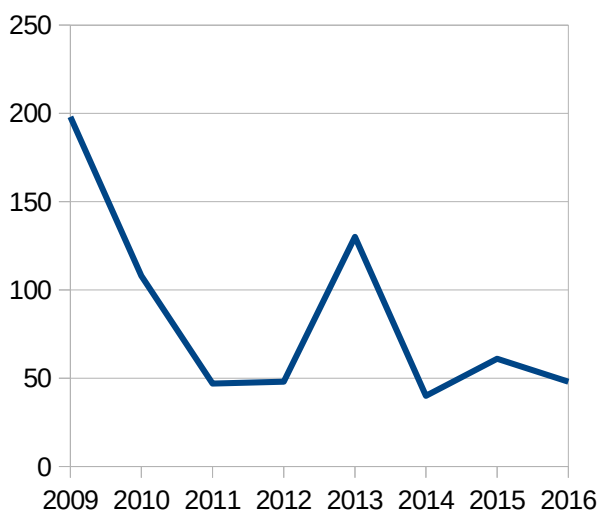
Comprensorio sciistico della Montagna Pistoiese (versante della Toscana), ne fanno parte i Comuni di: Abetone, Cugliano, San Marcello Pistoiese (oggi Unione Comuni Montani Appenino Pistoiese). Gli impianti di risalita sono posti ad un'altitudine compresa tra 1400-1900 m., con un dislivello di 504 m. e sono comprese le aree sciistiche:

- Abetone: 17 impianti di risalita, 29 piste che si sviluppano su 43 Km di cui 34 Km soggette a innevamento programmato;
- Cutigliano 4 impianti di risalita, 10 piste su 15 Km tutte soggette a innevamento programmato.

La Regione Toscana in questi anni è intervenuta con politiche pubbliche di investimento al sostegno del settore sciistico mediante contributi per il rinnovo degli impianti di risalita e per spese in attività correnti. Pur in presenza di tali interventi il settore continua a soffrire per concause che sono ravvisabili nella concorrenza di altre zone sciistiche localizzate nelle Alpi e in altri paesi, una certa vetustà delle infrastrutture turistiche per l'ospitalità, la brevità della stagione. A queste si sono aggiunte le avverse condizioni climatiche, in particolare negli anni 2010 e 2011, che hanno determinato una scarsità di precipitazioni nevose tali da compromettere la stagione. Di seguito si riportano il grafico¹ con la serie storica delle giornate neve e dell'altezza media della neve in località Abetone.

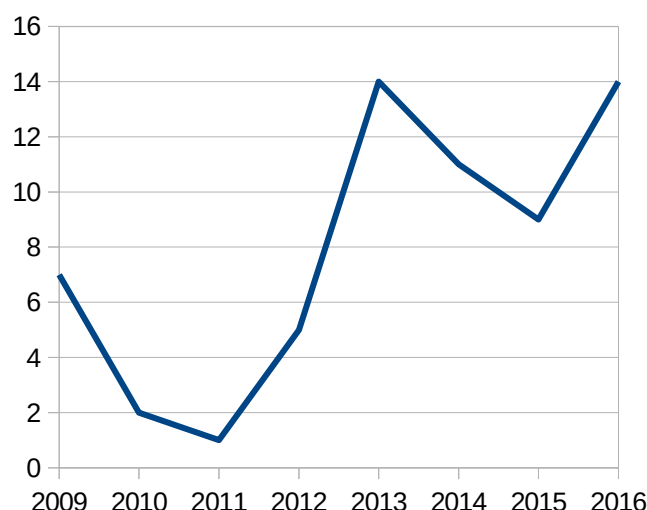
Località sciistica Abetone

altezza neve media in cm.



Località sciistica Abetone

giornate di neve



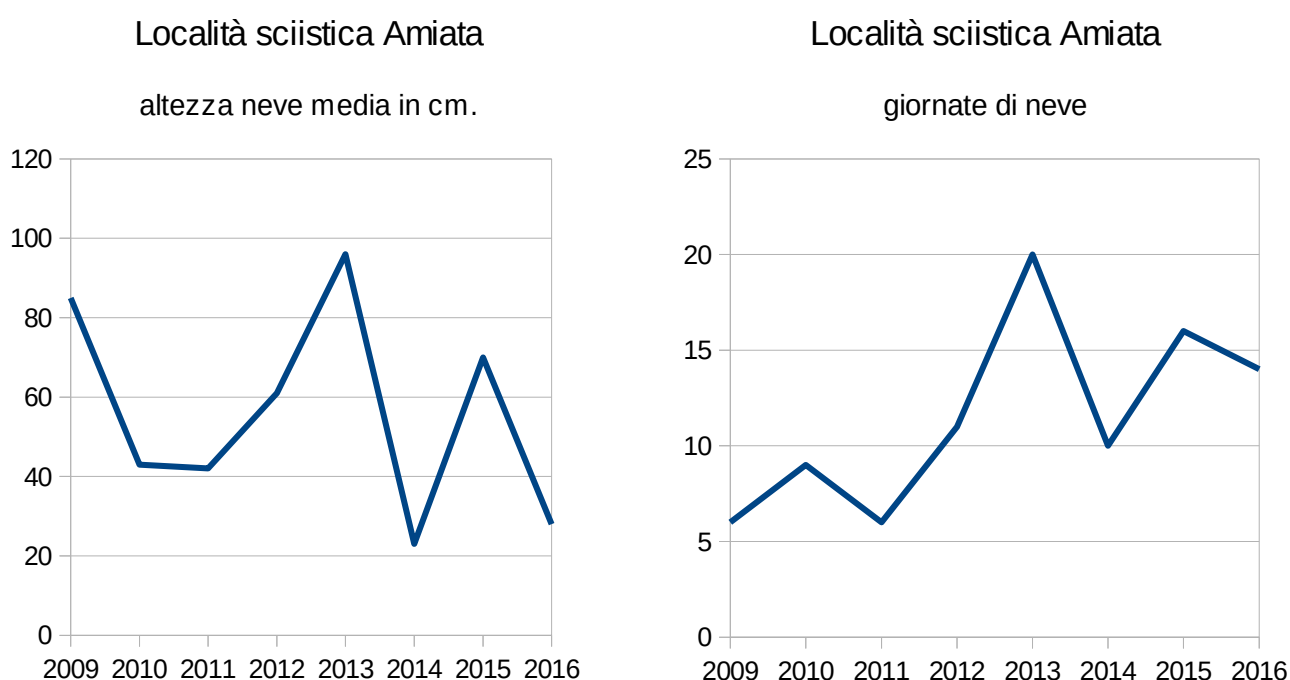
Fonte dei dati: Skiinfo

¹ Le Fonti non sono quelle della Regione Toscana, in quanto già da alcuni anni il settore idrologico della Toscana non dispone di rilevazioni del manto nevoso.

Comprensorio sciistico dell'Amiata comprende i Comuni di Castel del Piano, Seggiano, Abbadia San Salvatore. Gli 8 impianti di risalita ivi ubicati sono posti ad un'altitudine compresa tra i 1268 e i 1738 m. con un dislivello di 470 m. L'area sciistica offre 12 piste che si sviluppano su 10 km.

La Regione Toscana anche in quest'area è intervenuta con politiche pubbliche di investimento a sostegno del settore sciistico mediante contributi per gli impianti di risalita e con contributi per spese in attività correnti. Pur in presenza di tali interventi l'intero settore è in forte sofferenza necessitando di urgenti investimenti nelle infrastrutture sciistiche e nei collegamenti. Anche per questa area i motivi della crisi sono ravvisabili in una serie di concause, in parte sono analoghe a quelle del comprensorio della Montagna Pistoiese (concorrenza di altre zone sciistiche localizzate nelle Alpi e in altri paesi, vetustà delle infrastrutture turistiche per l'ospitalità, brevità della stagione e anni di scarso innevamento), in parte derivano dalla scarsa raggiungibilità degli impianti e dalla brevità delle piste ivi ubicate.

Di seguito si riporta il grafico con la serie storica, dal 2009 al 2016, delle giornate neve e dell'altezza media della neve nel Monte Amiata.



Fonte dei dati: Skiinfo

Comprensorio sciistico della Garfagnana i Comuni di Castiglione Garfagnana e Careggine.

Gli impianti di risalita sono posti ad un'altitudine compresa tra 1150-1300 m., con un dislivello di 150 m., comprendono le aree sciistiche:

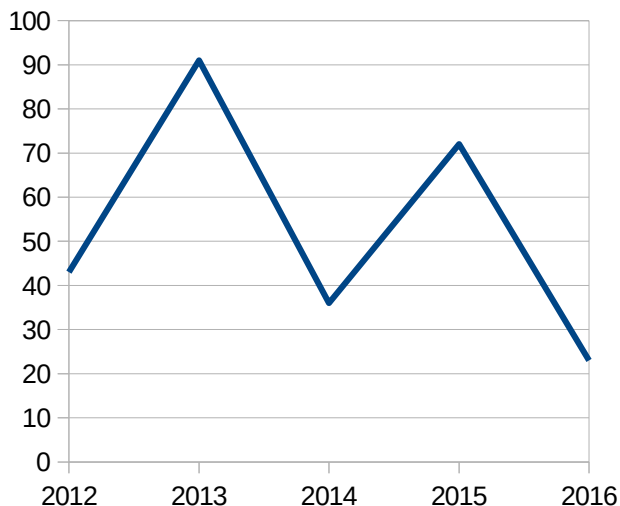
- Careggine: 2 impianti di risalita 7 piste che si sviluppano su 6 Km di cui 5 Km soggette a innevamento programmato;
- Casone di Profecchia: 3 impianti di risalita 6 piste che si sviluppano su 3 Km tutte soggette a innevamento programmato;
- Passo delle Radici ha 4 km di piste servite da due skilift.

Analogamente agli altri comprensori, la Regione Toscana è intervenuta con politiche pubbliche di investimento a sostegno del settore, mediante contributi per gli impianti di risalita e per spese in attività correnti. Pur in presenza di tali interventi, la ridotta capacità degli impianti e delle infrastrutture, perlopiù interessate da turismo di prossimità, espongono l'area ad una debolezza strutturale e ad una forte vulnerabilità da un punto di vista economico.

Di seguito si riporta il grafico con la serie storica, dal 2012 al 2016, delle giornate neve e dell'altezza media della neve in località Casone di Profecchia.

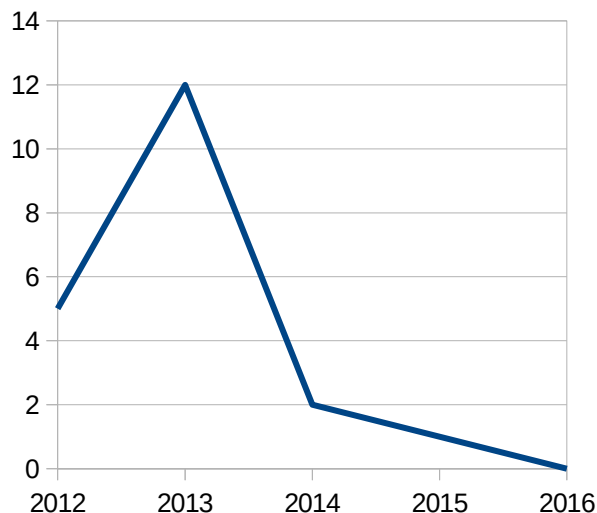
Località sciistica Casone di Profecchia

altezza neve media in cm.



Località sciistica Casone di Profecchia

giornate neve



Fonte dei dati: Skiinfo

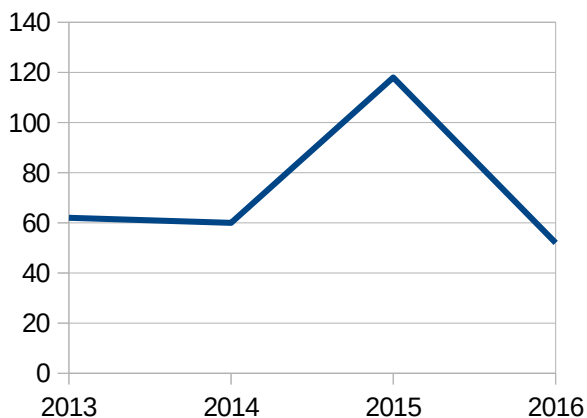
Area sciistica Zum Zeri-Passo Due Santi, ubicata nel Comune di Zeri. Gli impianti di risalita sono posti ad un'altitudine compresa tra 1300-1600 m., con un dislivello di 300 m. Tale area comprende 3 impianti di risalita, 6 piste che si sviluppano su 10 Km.

Anche in questa area la Regione Toscana in questi anni è intervenuta con politiche pubbliche di investimento al sostegno del settore sciistico. Analogamente al comprensorio della Garfagnana, pur in presenza di tali interventi, la ridotta capacità degli impianti e delle infrastrutture, perlopiù interessate da turismo di prossimità, espongono l'area ad una debolezza strutturale e ad una forte vulnerabilità da un punto di vista economico.

Di seguito si riporta il grafico con la serie storica, dal 2013 al 2016, delle giornate neve e dell'altezza media della neve in quell'anno in località Zum Zeri.

località sciistica Zum Zeri

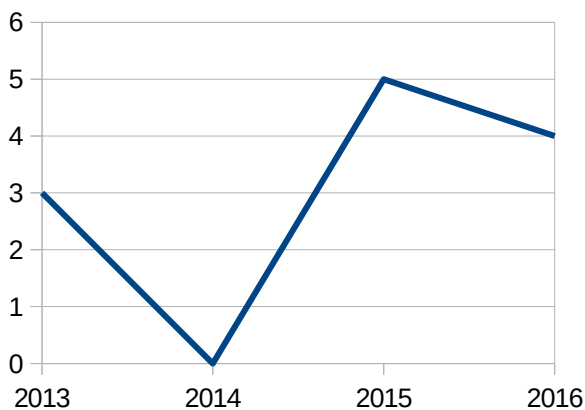
Altezza neve media in cm.



Fonte dei dati: SKIinfo

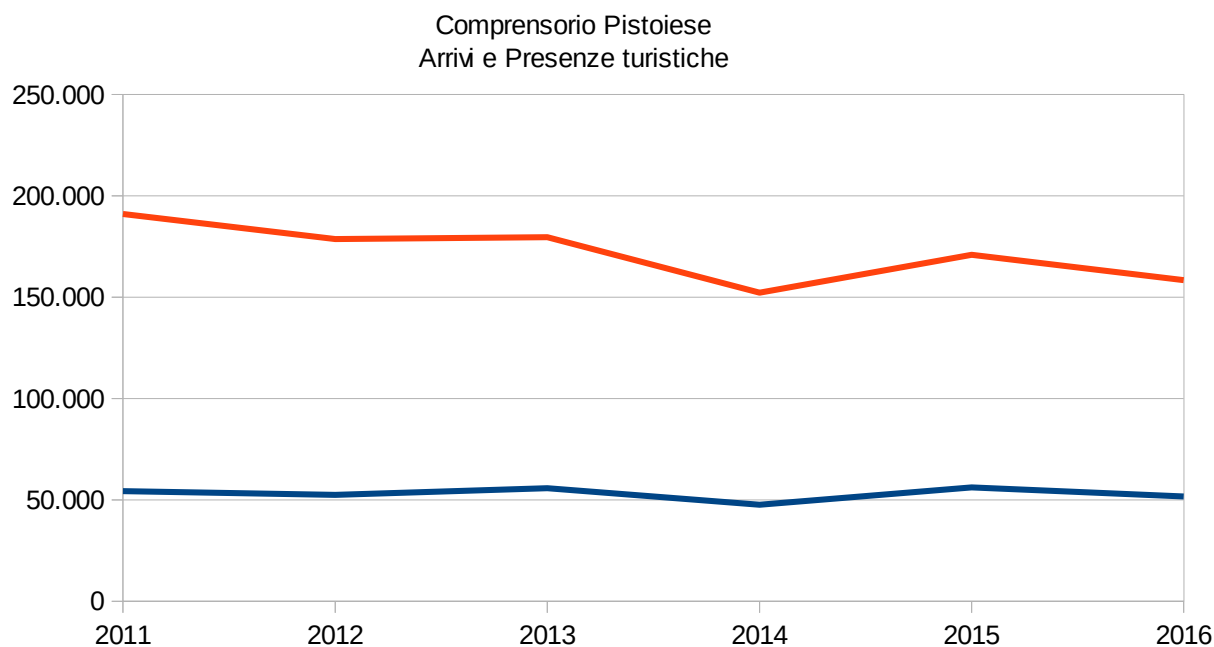
Località sciistica Zum Zeri

giornate di neve



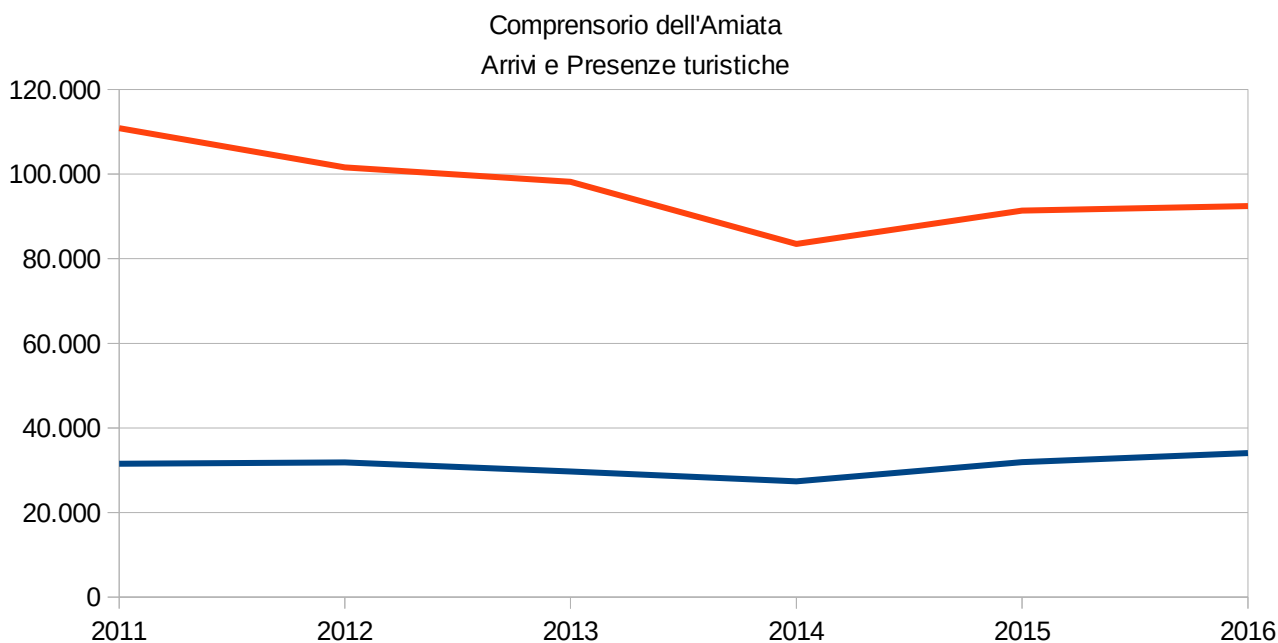
Parte seconda: Turismo e popolazione residente

Per quanto concerne la domanda turistica nel Comprensorio Pistoiese, dal 2011 al 2016, gli Arrivi sono scesi da 54.305 a 51.721. In particolare il fenomeno di riduzione si è accentuato dal 2015 al 2016, passando da 56.115 a 51.721, con una riduzione di circa 5.000 unità. Analogamente è accaduto per Presenze, dal 2011 al 2016 sono scese da 191.026 a 158.372, con una riduzione di 32.654 unità.



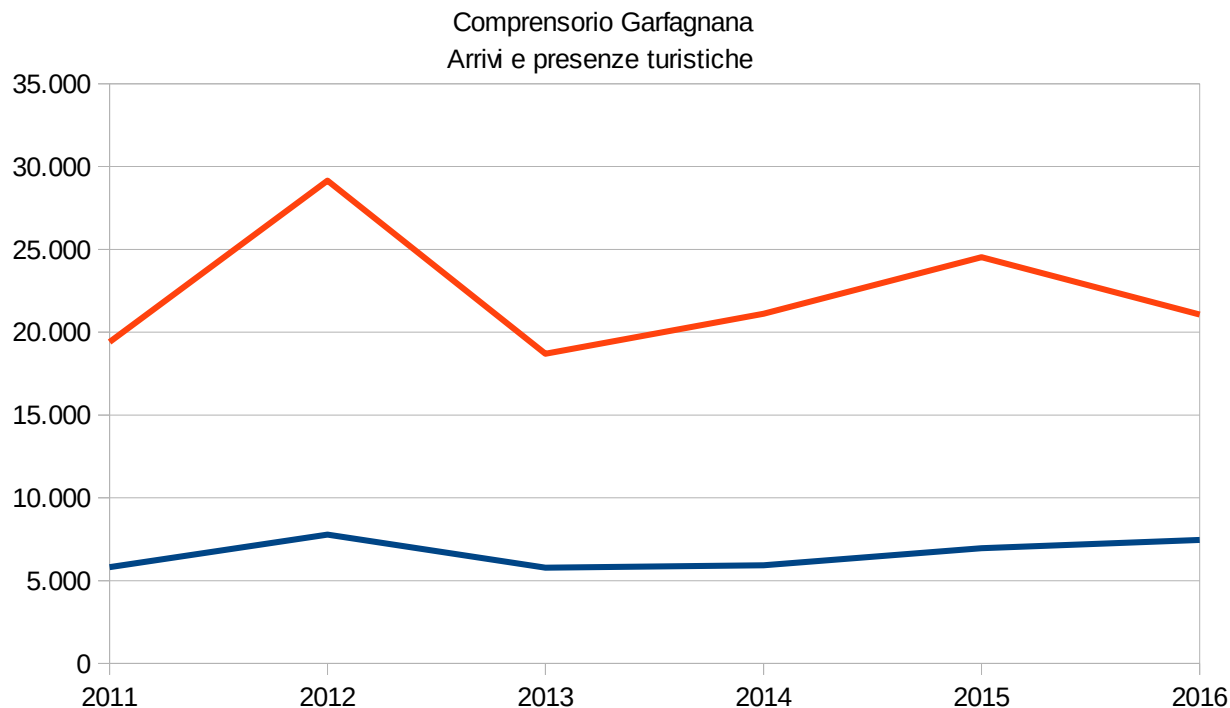
Fonte: Statistica Regione Toscana

Per quanto concerne il Comprensorio Amiata, l'andamento degli Arrivi vede dal 2011 al 2014 una caduta, passando da 31.503 a 27.372. Tale caduta si interrompe nel 2015, con una risalita nel 2016 pur non ritornando ai valori del 2011. Per quanto riguarda le presenze, l'inversione rispetto alla tendenziale diminuzione dal 2012 si interrompe solo nel 2015, ritornando a scendere il successivo anno, dal 2011 al 2016 la perdita è stata di oltre 18.000 unità, passando da 110.834 a 92.439.



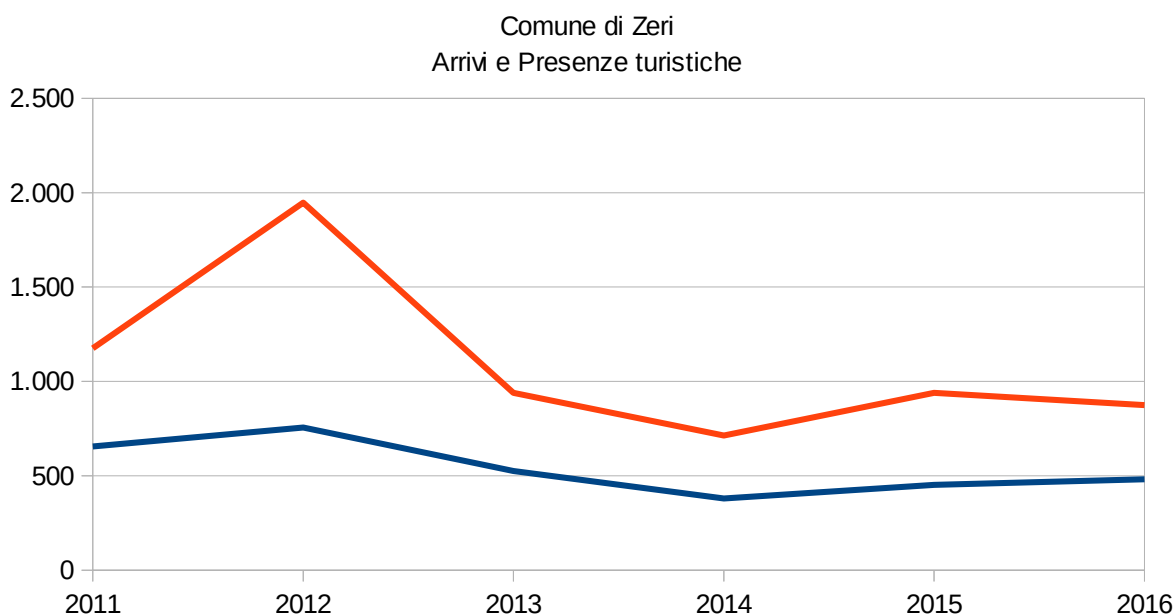
Fonte: Statistica Regione Toscana

Per quanto concerne il Comprensorio Garfagnana, l'andamento degli Arrivi vede un tendenziale andamento positivo dal 2011 al 2016, passando da 5.812 a 7.451, pur incontrando anni difficili quali il 2013 e 2014 scesi sotto i 6.000 unità. Analogamente per le Presenze che sono passate da 19.398 a 21.063 anche se l'andamento anno su anno appare molto più altalenante, come mostrato nel grafico.



Fonte: Statistica Regione Toscana

Infine per quanto riguarda il Comune di Zeri l'andamento degli arrivi e delle presenze, pur nella esiguità del numero, mostra chiaramente un andamento del tutto negativo dal 2011 al 2016 sono diminuiti da 656 a 481, analogamente per le presenze passate da 1.176 a 874.



Fonte: Statistica Regione Toscana

Nei Comuni facenti parte delle località sciistiche della Toscana, le strutture ricettive sono 232 con 7.813 posti letto, di queste 3.647 sono rappresentate da strutture alberghiere e 4.166 extralberghiere. Di seguito forniamo la rappresentazione nei comuni facenti parte delle 4 aree interessate.

	strutture alberghiere	strutture extralberghiere	posti letto alberghiere	posti letto extralberghiere	totale strutture	totale posti letto
Comprensorio dell'Amiata						
Castel del Piano	5	34	298	926	39	1224
Seggiano	3	22	63	303	25	366
Abbadia San Salvatore	20	4	920	48	24	968
Totale					88	2558
Comprensorio del Pistoiese						
Abetone	14	9	961	733	23	1694
Cutigliano	9	18	460	851	27	1311
San Marcello Pistoiese	14	25	418	808	39	1226
Piteglio	3	9	119	91	12	210
Sambuca Pistoiese	1	7	85	81	8	166
Totale					109	4607
Comprensorio Garfagnana						
Castiglione Garfagnana	3	18	177	187	21	364
Careggine	3	4	70	29	7	99
Totale					28	463
Comprensorio Zeri						
Zeri	3	4	76	109	7	185
Totale					7	185
TOTALE GENERALE			3.647	4.166	232	7.813

Fonte: Statistica Regione Toscana

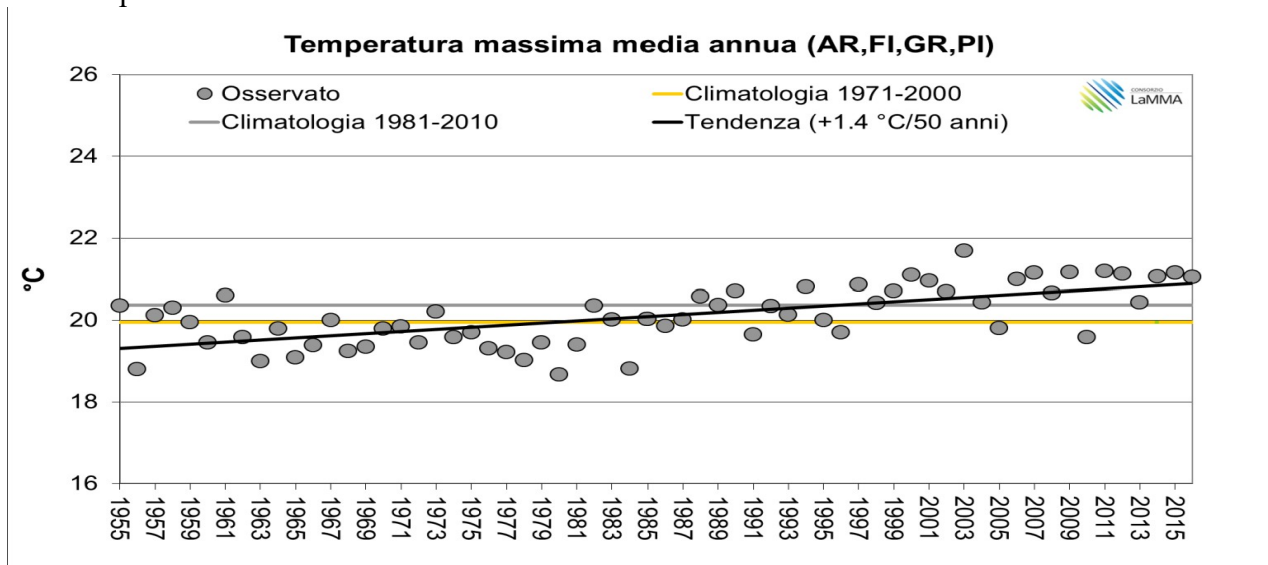
Per quanto riguarda la popolazione residente nei Comuni interessati, vediamo che negli ultimi due anni vi è stato un trend negativo nel tasso di crescita totale, in particolare per quanto riguarda la montagna Pistoiese, sintomo di un mancanza reale di opportunità.

Denominazione 2015	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di immigratori età	Tasso di emigratori età	Tasso di incremento naturale	Tasso di incremento migratorio	Tasso di crescita totale
Abetone	7,88	25,21	15,76	40,97	-17,33	-25,21	-42,55
Cutigliano	6,64	25,91	25,91	29,23	-19,26	-3,32	-22,59
Sambuca Pistoiese	6,06	10,91	24,24	47,89	-4,84	-23,64	-28,49
San Marcello Pistoiese	3,87	19,04	19,66	17,34	-15,17	2,32	-12,85
Castiglione di Garfagnana	7,10	15,85	13,11	16,94	-8,74	-3,82	-12,57
Careggine	7,07	17,68	22,98	17,68	-10,61	5,30	-5,30
Abbadia San Salvatore	5,87	14,83	20,39	19,93	-8,96	,46	-8,49
Castel del Piano	6,60	16,82	39,83	31,31	-10,22	8,52	-1,70
Seggiano	3,13	18,78	55,32	33,40	-15,65	21,92	6,26
Denominazione 2014	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di immigratori età	Tasso di emigratori età	Tasso di incremento naturale	Tasso di incremento migratorio	Tasso di crescita totale
Abetone	7,61	19,78	13,69	28,91	-12,17	-15,22	-27,39
Cutigliano	5,90	8,52	26,23	26,89	-2,62	-,65	-3,27
Sambuca Pistoiese	5,32	17,74	43,77	52,05	-12,42	-8,28	-20,70
San Marcello Pistoiese	5,64	18,61	19,68	23,04	-12,97	-3,35	-16,32
Castiglione di Garfagnana	7,04	15,70	28,70	25,99	-8,66	2,70	-5,95
Careggine	1,73	19,03	22,49	43,25	-17,30	-20,76	-38,06
Abbadia San Salvatore	5,97	11,64	19,15	21,75	-5,66	-2,60	-8,27
Castel del Piano	6,40	17,30	47,63	29,69	-10,89	17,94	7,04
Seggiano	8,23	21,62	41,19	60,76	-13,38	-19,56	-32,95

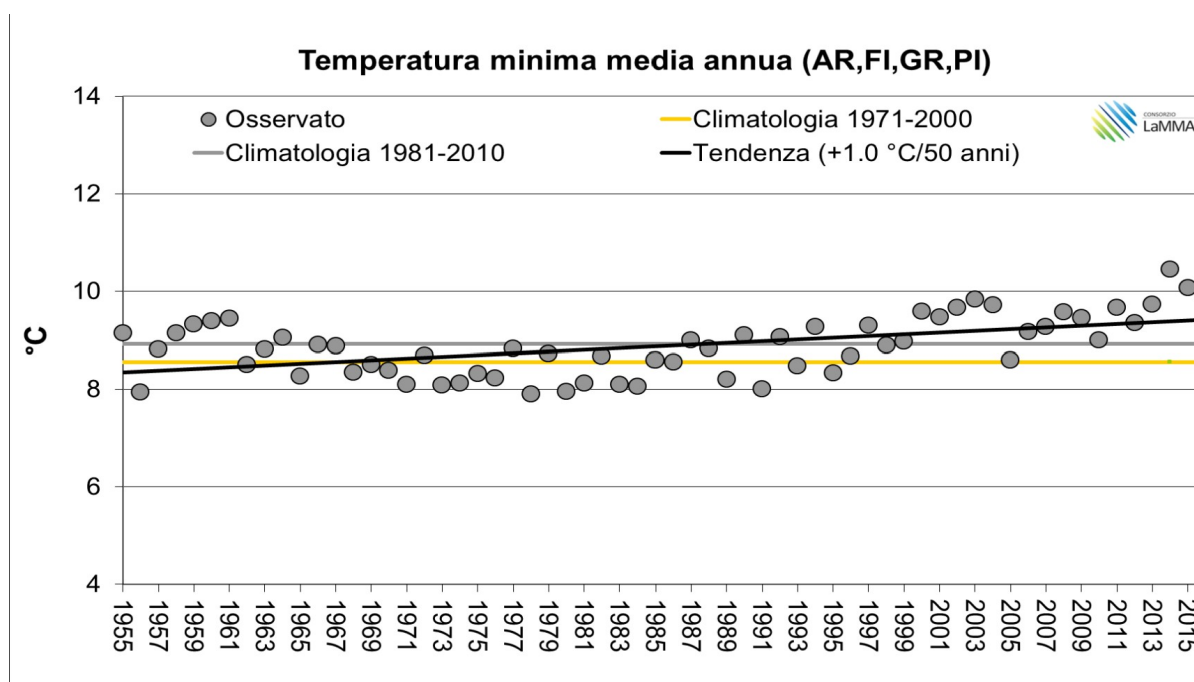
Fonte: Statistica Regione Toscana

Parte terza: cambiamenti climatici nelle località di montagna e politiche di mitigazione degli effetti.

I cambiamenti climatici in atto comportano un innalzamento delle temperature registrate, questa tendenza la registriamo in tutta la nostra Regione, dai grafici si vede, che il trend di innalzamento delle temperature medie massime e minime è costante.



Fonte: Consorzio Lamma

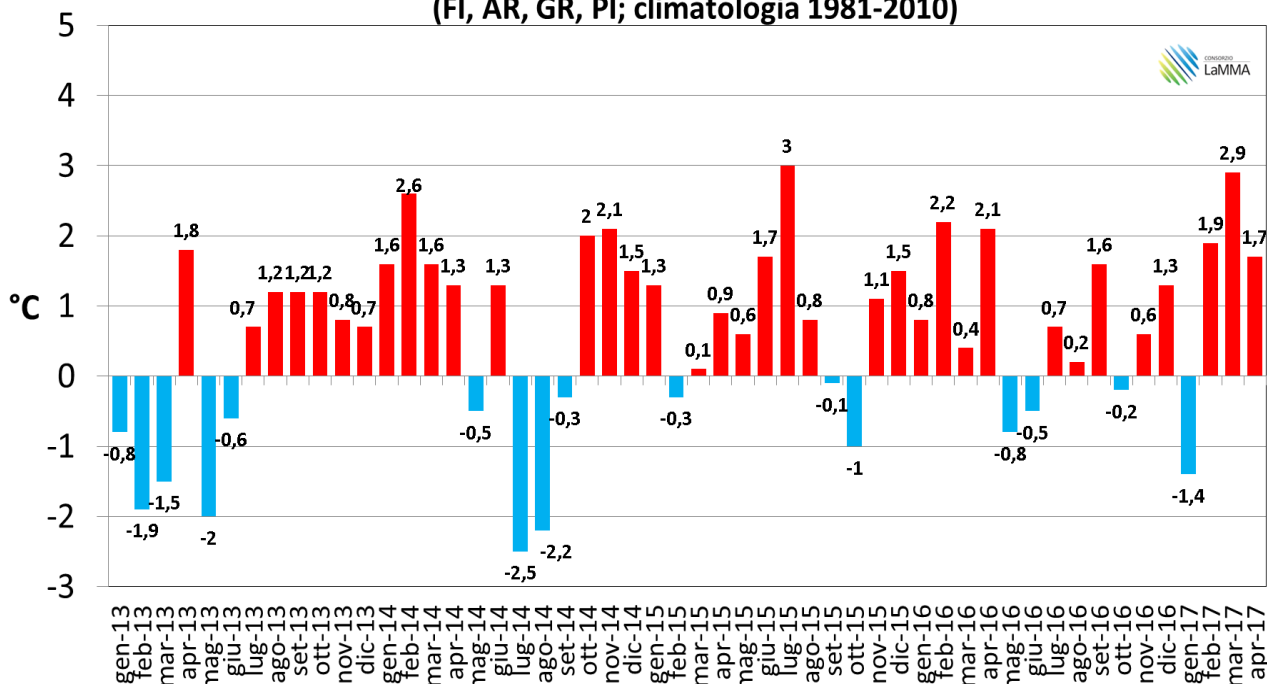


Fonte: Consorzio Lamma

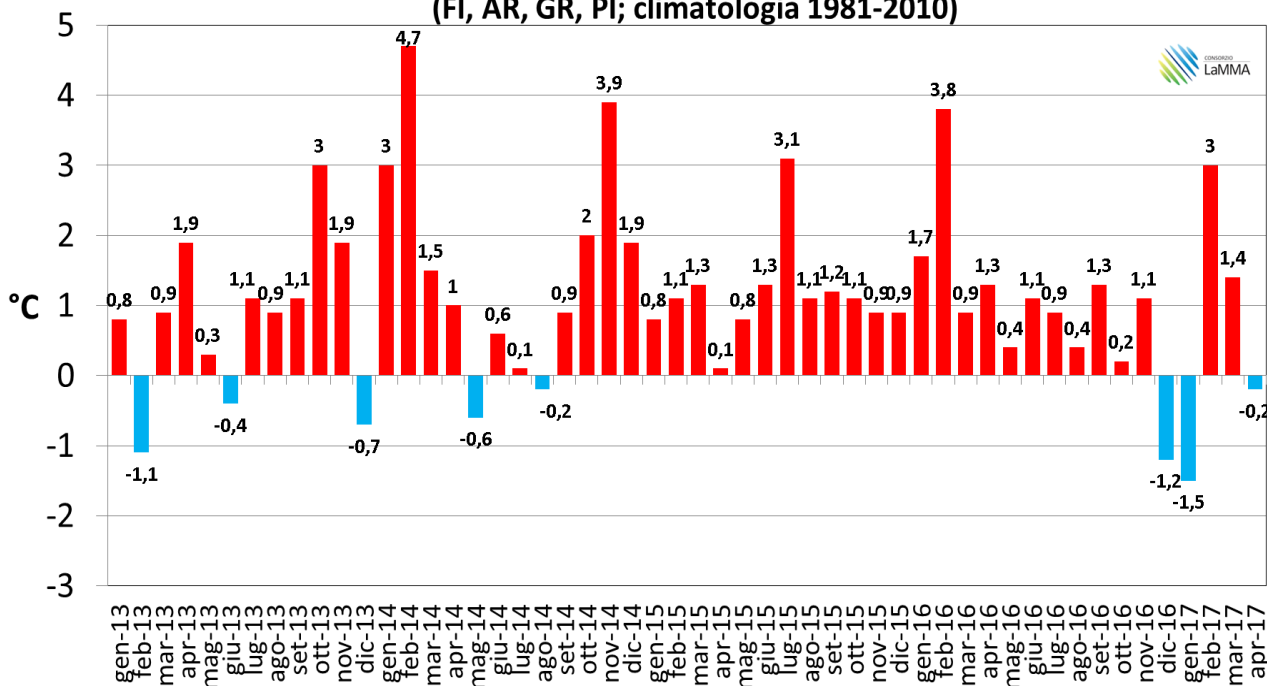
Questa tendenza all'innalzamento delle temperature che porta anche ad una riduzione del nevicate in quota, aumenta la frequenza registrata delle temperature anomale e dei fenomeni piovosi di particolare intensità². Come vediamo da grafico, mese su mese, negli ultimi quattro anni si registrano molte giornate con picchi elevati sia nelle temperature massime che in quelle minime.

² Per un approfondimento vedasi: 2013 Giorgio Bartolini et all. "Recent trends in seasonal and annual precipitation indices in Tuscany (Italy)" e 2015 Giovanni Montini, Bernardo Mazzanti "Analisi del cambiamento climatico nel distretto Appennino Settentrionale e individuazione delle criticità del Piano".

Anomalia di temperatura massima (FI, AR, GR, PI; climatologia 1981-2010)



Anomalia di temperatura minima (FI, AR, GR, PI; climatologia 1981-2010)



Fonte: Consorzio Lamma

I fenomeni climatici estremi, in base alla normativa vigente, comportano una risposta emergenziale con interventi di tipo diverso a seconda dell'estensione e dell'intensità. A fronte della dichiarazione di stato di emergenza, assunta con delibera del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Regione interessata, viene nominato un Commissario che attua gli interventi necessari.

Davanti ai fenomeni climatici non estremi, ma tendenziali, come la diminuzione delle nevicate in montagna^{3 4}, tali da ridurre le attività sportive e turistiche che si svolgono durante la stagione invernale, sorge la necessità di individuare strumenti di risposta pubblica che ne riducano gli effetti. Alcune strategie di adattamento sono state già delineate a livello centrale nel documento “*strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici*”⁵, ma queste come altre proposte elaborate, necessitano di tempi di attuazione di medio-lungo periodo.

Parte Quarta: I bandi specifici per il Sostegno al Sistema Neve in Toscana.

La strategia di risposta che ad oggi la Regione Toscana, limitatamente all'Assessorato alle Attività Produttive, ha attuato in base alla Legge Regionale 86/2014, è stata quella di prevedere l'emanazione (previa individuazione di risorse regionali a ciò destinabili) di un Bando annuale per il “Sostegno al Sistema Neve in Toscana”. Con tali Bandi, rivolti alle sole PMI che hanno in proprietà o gestiscono impianti di risalita, si prevede la concessione di contributi in c/esercizio per interventi di qualificazione e miglioramento degli impianti sciistici di interesse regionale.

Il Bando “Sostegno al Sistema Neve in Toscana” aperto nel 2016 ha messo a disposizione risorse per complessivi 576.684,00 euro. Tale intervento, finanziato con risorse regionali in regime di de minimis, ha permesso di concedere un aiuto a 9 imprese ubicate nei quattro comprensori (Montagna Pistoiese, Garfagnana, Amiata e Zeri).

Per l'annualità 2017, un'analogha misura ha stanziato risorse per Euro 1.000.000 per la concessione di contributi ai sensi del Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014 Art. 55 “Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali”. Il bando ha permesso di finanziare 11 imprese ubicate nei quattro comprensori (Montagna Pistoiese, Garfagnana, Amiata e Zeri).

Parte quinta: ipotesi di intervento sulla fiscalità regionale in favore delle imprese turistiche operanti nelle zone dove sono ubicati i quattro comprensori sciistici della Toscana.

Gli interventi attuati da questo Assessorato alle Attività Produttive, non contempla le imprese turistiche collegate agli impianti di risalita le quali, soffrono anch'esse delle conseguenze dei cambiamenti climatici.

Per far fronte a questa situazione, oltre ad interventi mirati in ambito della domanda turistica volti a modificare i modelli di consumo, incrementando il flusso turistico nel periodo estivo (montagna d'estate), si possono ipotizzare politiche fiscali di incentivo per le imprese turistiche localizzate in ambito montano, mediante riduzione dell' IRAP, istituita con Decreto Legislativo 446/1997.

Tale misura rappresenterebbe un'estensione del regime agevolato IRAP già vigente nella nostra regione per talune attività localizzate in aree montane previsto dall'art.3 e art. 10 della L.R. n. 79 del 24/12/2013 così come modificato dall'art. 14 della L.R. n. 81 del 28/12/2015.

Per verificare quante risorse sarebbero necessarie, siamo andati a vedere l'ammontare delle entrate IRAP regionali. I dati forniti dall'Ufficio Politiche Fiscali e Riscossioni della Regione Toscana, riferiti all'anno fiscale 2013, evidenziano che nei 13 Comuni montani della Toscana interessati da aree sciistiche, l'ammontare delle entrate Irap, afferenti alle imprese operanti nei Codici Ateco: I

3 2009 IRPET, “Toscana CO2 prime valutazioni sulla sfida dei cambiamenti climatici”

4 2015 Giovanni Montini, Bernardo Mazzanti, “Analisi del cambiamento climatico nel distretto Appennino Settentrionale e individuazione delle criticità del Piano”.

5 <http://www.minambiente.it/notizie/strategia-nazionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici-0>

(Attività di Servizio Alloggio e Ristorazione) R (Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento) H 4939 (Altri trasporti terrestri di passeggeri), ammontavano complessivamente a Euro 558.611.

Di seguito si forniscono i dati afferenti l'IRAP regionale accertata nell'anno fiscale 2013.

Irap Toscana

I Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione

		Imposta Netta Freq	Imposta Netta Amm
TOSCANA	ARCIDOSSO	26	23.883
	CASTELL'AZZARA	4	11.320
	CASTEL DEL PIANO	28	29.616
	SANTA FIORA	13	79.630
	SEGGIANO	4	4.587
	CAREGGINE	6	4.262
	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	10	14.037
	ZERI	8	5.056
	ABETONE	29	86.956
	CUTIGLIANO	19	19.487
	SAN MARCELLO PISTOIESE	29	37.159
	ABBADIA SAN SALVATORE	41	47.499
	PIANCASTAGNAIO	17	40.956
	Totale	234	404.448

R Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento

		Imposta Netta Freq	Imposta Netta Amm
TOSCANA	ARCIDOSSO	4	23.187
	CASTELL'AZZARA	0	0
	CASTEL DEL PIANO	1	1.029
	SANTA FIORA	0	0
	SEGGIANO	2	721
	CAREGGINE		
	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	1	191
	ZERI		
	ABETONE	1	1.807
	CUTIGLIANO	1	61
	SAN MARCELLO PISTOIESE	2	214
	ABBADIA SAN SALVATORE	3	4.389
	PIANCASTAGNAIO	3	1.690
	Totale	18	33.289

4939 Altri trasporti terrestri di passeggeri nca

		Imposta Netta Freq	Imposta Netta Amm
TOSCANA	ARCIDOSSO		
	CASTELL'AZZARA		
	CASTEL DEL PIANO		
	SANTA FIORA	1	504
	SEGGIANO		
	CAREGGINE	1	834
	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA		
	ZERI		
	ABBADIA SAN SALVATORE	1	5.253
	PIANCASTAGNAIO	1	17.283
	ABETONE	5	67.136
	CUTIGLIANO	2	17.079
	SAN MARCELLO PISTOIESE	1	12.785
	Totale	12	120.874

Firenze, 09/05/2017

A cura del
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese